

**COMMISSIONE SPECIALE PER LA RATIFICA DEI DECRETI LEGISLATIVI  
EMANATI DAL GOVERNO DURANTE IL PERIODO DELLA COSTITUENTE**

**LXII.**

**SEDUTA DI GIOVEDÌ 8 MAGGIO 1952**

**PRESIDENZA DEL PRESIDENTE CODACCI PISANELLI**

**INDICE**

	PAG.
<b>Congedo:</b>	
PRESIDENTE . . . . .	629
<b>Comunicazione del Presidente:</b>	
PRESIDENTE . . . . .	629
<b>Disegno di legge (Seguito della discussione e stralcio di decreti legislativi):</b>	
Ratifica, ai sensi dell'articolo 6 del decreto legislativo luogotenenziale 16 marzo 1946, n. 98, dei decreti legislativi ema- nati dal Governo durante il periodo della Costituente. (520) . . . . .	629
PRESIDENTE . . . . .	629
<i>Decreto legislativo 18 marzo 1947, n. 281: « Istituzione dell'Ente per l'irrigazione in Puglia e Lucania ». (520-139) e proposta di legge SULLO: Ampliamento del comprensorio di attività dell'Ente per la irrigazione in Puglia e in Lu- cانيا. (2626) . . . . .</i>	629
PRESIDENTE . . . . .	629, 631, 632
SCOCA, <i>Relatore</i> . . . . .	630, 631
SANSONE . . . . .	631, 632
SULLO . . . . .	631
<i>Decreto legislativo 8 aprile 1948 (Rinvio della discussione): « Sistemazione dei servizi stampa, spettacolo, e Commissa- riato del turismo, nonché dei relativi ruoli organici ». (520-68) . . . . .</i>	632
PRESIDENTE . . . . .	632
<i>Decreti legislativi concernenti il Ministero dei lavori pubblici. (Stralcio e ratifica) (520-141) . . . . .</i>	633
PRESIDENTE . . . . .	633
<b>Votazione segreta:</b>	
PRESIDENTE . . . . .	636

La seduta comincia alle 9,30.

DE' COCCI, *Segretario*, legge il processo verbale della precedente seduta.  
(È approvato).

**Congedo.**

PRESIDENTE. Comunico che è in congedo il deputato Bennani.

**Comunicazione del Presidente.**

PRESIDENTE. Comunico che il deputato Schiratti è sostituito, per la seduta odierna, dal deputato Sullo.

**Seguite della discussione del disegno di legge:**

**Ratifica, ai sensi dell'articolo 6 del decreto legislativo luogotenenziale 16 marzo 1946, n. 98, dei decreti legislativi emanati dal Governo durante il periodo della Costituente. (520).**

PRESIDENTE. È all'ordine del giorno il seguito della discussione del disegno di legge n. 520. Continuiamo la discussione e lo stralcio di decreti legislativi.

**Discussione sulla ratifica, con modificazioni, del decreto legislativo 18 marzo 1947, n. 281, concernente l'istituzione dell'Ente per l'irrigazione in Puglia e Lucania. (520-139) e della proposta di legge d'iniziativa del deputato Sullo: Ampliamento del comprensorio di attività dell'Ente per l'irrigazione in Puglia e Lucania. (2626).**

PRESIDENTE. È all'ordine del giorno la discussione sulla ratifica, con modificazioni, del decreto legislativo 18 marzo 1948,

## COMMISSIONE SPECIALE (RATIFICA DECRETI) — SEDUTA DELL'8 MAGGIO 1952

n. 281, concernente: « Istituzione dell'Ente per l'irrigazione in Puglia e Lucania ».

Per la ratifica di tale decreto legislativo l'onorevole Scoca ha presentato i seguenti emendamenti:

All'articolo 1: « *Al primo comma sostituire alle parole:* in Puglia e in Lucania; *le parole:* in Puglia, in Lucania e nell'Alta Irpinia ».

*Aggiungere il seguente comma 1-bis:*

« Nella denominazione di Alta Irpinia, ai fini della presente legge, s'intendono compresi i comuni di Nusco, Sant'Angelo dei Lombardi, Guardia dei Lombardi, Vallata, Scampitella, Lioni, Morra, De Sanctis, Andretta, Cairano, Calitri, Aquilonia, Monteverde, Bisaccia, Lacedonia, Teora, Conza, Sant'Andrea di Conza ».

All'articolo 3: « *Al primo comma, lettera b), alle parole:* regioni pugliesi e lucane; *sostituire le parole:* pugliesi, lucane e dell'Alta Irpinia ».

All'articolo 5: « *Al primo comma, alle parole:* in Puglia ed in Lucania, *sostituire le parole:* in Puglia, in Lucania e nell'Alta Irpinia ».

All'articolo 6: « *Al primo comma, alle parole:* in Puglia e in Lucania, *sostituire le parole:* in Puglia, in Lucania e nell'Alta Irpinia ».

All'articolo 12: « *Alle parole:* le zone della Puglia e della Lucania, *sostituire le parole:* le zone della Puglia, della Lucania e dell'Alta Irpinia ».

All'articolo 13: « *Al primo comma, alle parole:* nella Puglia e nella Lucania, *sostituire le parole:* nella Puglia, nella Lucania e nell'Alta Irpinia ».

« *Al terzo comma, aggiungere:* Può essere altresì costituita una terza sezione per l'Irpinia ».

« *Al quarto comma, alle parole:* della Puglia e della Lucania, *sostituire le parole:* della Puglia, della Lucania e della provincia di Avellino ».

Poiché sussiste, sullo stesso argomento, la proposta di legge d'iniziativa del deputato Sullo, sulla quale è stato espresso parere favorevole, in data 7 maggio 1952, dalla IX Commissione permanente (Agricoltura), e dalla IV Commissione permanente (Finanze e tesoro), a termini di regolamento, ne propongo l'abbinamento.

Pongo in votazione questa proposta.

(È approvata).

L'onorevole Scoca, relatore, ha facoltà di svolgere la sua relazione.

SCOCA, *Relatore.* Col decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 18 marzo 1947, n. 281, veniva istituito l'Ente per la irrigazione in Puglia ed in Lucania, con il compito di promuovere e proseguire l'opera di trasformazione fondiaria, presupposto per l'utilizzazione di acque irrigue. Più specificamente l'articolo 3 dice quali sono le facoltà dell'Ente:

« a) provvede agli studi tecnici ed economici ed alle ricerche, anche sperimentali, riguardanti i problemi connessi all'irrigazione; b) propone il programma d'azione e l'ordine cronologico di svolgimento rispettivamente per le regioni pugliesi e lucane; c) redige i piani generali di bonifica dei comprensori per i quali non esistano consorzi o su richiesta dei consorzi medesimi; d) provvede all'esecuzione delle opere di competenza statale, ivi compresi i serbatoi e laghi artificiali quando non si verifichi l'ipotesi del capoverso dell'articolo 2; e) provvede pure all'esercizio delle opere eseguite, quando non sia altrimenti disposto dalle leggi in vigore; f) sostituisce, previa autorizzazione del Ministero dell'agricoltura e delle foreste, i consorzi di bonifica nell'esecuzione delle opere di cui al capoverso dell'articolo 2 qualora i consorzi non vi provvedano nei termini che saranno all'uopo stabiliti dal ministero stesso; g) provvede all'esecuzione delle opere di irrigazione e che abbiano carattere di miglioramento fondiario, con preferenza rispetto a terzi non proprietari e ferme rimanendo le disposizioni dell'articolo 45 del decreto-legge 13 febbraio 1933, n. 215; h) provvede, se necessario, anche alla distribuzione di acque ad uso potabile su richiesta dell'ente autonomo per l'acquedotto pugliese » (in quanto i territori qui considerati sono compresi nell'attività dell'acquedotto medesimo).

Per quanto riguarda le disponibilità, provvedono l'articolo 5, che fissa una dotazione all'ente, e l'articolo 6, che contempla la possibilità di finanziamenti all'ente medesimo. Con l'istituzione della Cassa del Mezzogiorno tali disponibilità sono evidentemente aumentate e, quindi, l'Ente avrà la possibilità di svolgere con maggiore facilità i compiti che gli sono stati assegnati.

Erano sorte, da qualche tempo, alcune critiche a questo decreto, per ciò che riguarda la delimitazione da esso fatta, così puramente e semplicemente, col richiamo alla Puglia e alla Lucania.

## COMMISSIONE SPECIALE (RATIFICA DECRETI) — SEDUTA DELL'8 MAGGIO 1952

Esse erano motivate dal fatto che avveniva per esempio, che alcune opere da eseguire potevano ricadere per una parte in un territorio diverso da quello delle due regioni citate. Non è possibile, infatti, provvedere ad opere che abbiano un carattere sistematico quando una parte dei corsi d'acqua da regolare risiede nel territorio considerato dal decreto, ed un'altra parte in un territorio diverso.

Ciò accade specialmente per quanto riguarda l'Ofanto: la prima parte dell'alto Ofanto è, infatti, estranea al comprensorio; per la seconda parte del corso d'acqua, invece, solo la riva destra è in Lucania.

Per queste considerazioni, il Ministero dell'agricoltura si era da tempo orientato nel senso di rivedere questa delimitazione, ed è appunto tale problema che oggi si discute. Gli emendamenti presentati sono, infatti, intesi a meglio delimitare ed allargare il comprensorio dell'Ente.

Contemporaneamente, l'onorevole Sullo ha presentato una proposta di legge sullo stesso oggetto, testè abbinata, in relazione alla quale provvederò subito a presentare un testo coordinato.

**PRESIDENTE.** Dichiaro aperta la discussione generale.

**SANSONE.** Noi siamo, in linea di massima, d'accordo sulla ratifica del provvedimento e sulla proposta dell'onorevole Sullo; anzi, riteniamo che tale proposta sia effetto delle lotte che i contadini dell'alta Irpinia hanno sostenuto per vedere applicate anche ad essi le pur modeste disposizioni in vigore.

Riteniamo, però, che la proposta stessa possa essere migliorata nel senso che ora esporrò.

Noi rileviamo che in essa manca l'indicazione di comuni come Ariano, Montecalvo, Graci, Montacuto, Zungoli, Villanova del Battista. Ci si obietta che questi comuni fanno parte del comprensorio dell'Ufita, il quale è un torrente che sbocca nel Calore, il quale a sua volta è affluente del Volturno che sbocca nel Mare Tirreno. Ma noi non siamo d'accordo in questa distinzione tra Tirreno ed Adriatico. Osserviamo, d'altra parte, che la Lucania ha torrenti che sboccano nel Tirreno.

Occorre conoscere le zone da me citate per comprendere come lo sviluppo dell'irrigazione rappresenti una necessità di vita per quelle popolazioni, che sono ancora in uno stato veramente primitivo.

Pertanto, voteremo a favore della proposta Sullo — dopo avere ratificato il decreto di cui trattasi — aggiungendo, però, l'indicazione dei suddetti comuni di Ariano, Montecalvo,

Graci, Montacuto, Zungoli e Villanova del Battista.

**SULLO.** Per quanto riguarda i provvedimenti in discussione, mi rimetto alle conclusioni del relatore, con il quale, del resto, ero già d'accordo.

Per quanto riguarda, invece, la proposta dell'onorevole Sansone, debbo dire che, effettivamente, in un primo tempo avevo insistito per l'inclusione non soltanto di quei comuni, ma di tutti quelli classificati nel comprensorio dell'Ufita.

Faccio, però, rilevare che, in questo caso, converrebbe usare una formula più generica, più vasta ed anche molto più sicura, perché rischieremmo, indicando soltanto quei comuni, di trascurarne altri degni della massima considerazione. Sarebbe, quindi, il caso di dire: « Nonché tutto il territorio classificato nel comprensorio dell'Ufita ». Trattandosi di un comprensorio classificato con un decreto ministeriale, avremmo un dato oggettivo su cui fondarci.

Debbo, però, ricordare ai colleghi che il Ministero dell'agricoltura mi ha fatto sapere che, se avessi insistito per l'inclusione del territorio dell'Ufita, sarebbero insorte delle difficoltà per l'approvazione del provvedimento.

Effettivamente, le ragioni esposte in tale opposizione meritano considerazione. Si dice, cioè: se vogliamo estendere l'Ente a quelle zone dell'altopiano irpino da cui nascono, i fiumi pugliesi, siamo d'accordo; ma se vogliamo estendere l'attività dell'Ente alla zona irpina da cui nascono i fiumi che sfociano nel Tirreno, la situazione è diversa: il confine logico non viene più seguito. Perciò, mentre l'Ufita è un affluente del Calore che a sua volta sbocca nel Volturno, che fa parte del versante tirrenico, gli altri sono affluenti di corsi d'acqua che sboccano nell'Adriatico; quindi, è logico affermare che questi ultimi fiumi debbono essere calcolati dall'Ente calabro-lucano, mentre non così l'Ufita.

È da notare, però, che l'Ufita è stato recentemente finanziato dalla Cassa per il mezzogiorno; pertanto, dichiaro che se si ritiene di includere il territorio dell'Ufita, io sono favorevolissimo. Non vorrei, però, che, provvedendo a questa inclusione contro l'assenso del Ministero dell'agricoltura, nelle fasi successive insorgessero dei ritardi, in quanto il Governo potrebbe riconfermare il suo punto di vista.

**SCOCA, Relatore.** Ritengo che il Ministero dell'agricoltura non dovrebbe trovare difficoltà, in quanto militano, a favore di questa tesi, ragioni topografiche e geografiche.

## COMMISSIONE SPECIALE (RATIFICA DECRETI) — SEDUTA DELL'8 MAGGIO 1952

D'altronde, il comprensorio dell'Ufita è già stato finanziato. Occorre ricordare che andiamo a costituire, se le proposte vengono approvate, una sezione speciale dell'Ente di irrigazione di Puglia e Lucania, sezione speciale che si giustificerebbe sebbene delimitata ai comuni determinati, ma che acquisterebbe maggiore consistenza se venisse allargato il territorio ad un comprensorio che è già di bonifica.

GUI, *Sottosegretario di Stato per l'agricoltura e le foreste*. Dichiaro di essere pienamente favorevole agli emendamenti proposti dall'onorevole Scoca ed al testo della proposta dell'onorevole Sullo, mentre devo dichiararmi contrario ad una eventuale estensione al bacino imbrifero dell'Ufita.

SANSONE. Aderisco alla formulazione più generica dell'onorevole Sullo, riservandomi di sostenere in altra sede la necessità dell'allargamento del comprensorio a tale zona.

PRESIDENTE. Poiché nessun altro chiede di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale. Se non vi sono osservazioni né emendamenti, porrò ora in votazione i singoli articoli nel testo coordinato dal relatore Scoca, risultante dallo abbinamento delle due proposte.

## ART. 1.

Il decreto legislativo 18 marzo 1947, n. 281, è ratificato con le modificazioni disposte nei seguenti articoli.

(È approvato).

## ART. 2.

Il comprensorio di attività dell'Ente per lo sviluppo della irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania comprende anche il territorio dei seguenti comuni della provincia di Avellino: Andretta, Aquilonia, Bisaccia, Cairano, Calitri, Caposele, Conza della Campania, Greci, Guardia dei Lombardi, Lacedonia, Lioni, Montaguto, Monteverde, Morra De Sanctis, Nusco, Sant'Andrea di Conza, Sant'Angelo dei Lombardi, Savignano di Puglia, Teora, Vallata.

(È approvato).

## ART. 3.

Per provvedere alle esigenze del territorio dei comuni, di cui al precedente articolo, sarà costituita, in seno all'Ente, una speciale sezione per l'Irpinia.

Valgono, nei confronti degli Enti locali e degli Enti pubblici della provincia di Avellino, tutte le facoltà e le autorizzazioni concesse all'Ente, per gli Enti locali e gli Enti pubblici della Puglia e della Lucania.

(È approvato).

## ART. 4.

Sarà versata all'Ente, a cominciare dal 1952-53, fino al 1956-57, l'annua somma di lire 50.000.000, perché provveda agli studi e ricerche, anche sperimentali, riguardanti l'irrigazione e la trasformazione fondiaria. Il versamento è fatto sulla base di un annuo preventivo di spesa da presentarsi dall'Ente e da approvarsi dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste.

Per l'esercizio 1952-53, il contributo predetto graverà sui fondi del capitolo n. 125 dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'agricoltura e foreste.

(È approvato).

Inoltre, dato l'abbinamento della proposta Sullo, testé approvata nella sua sostanza, al titolo del disegno di legge n. 520-139:

«Ratifica, con modificazioni, del decreto legislativo 18 marzo 1947, n. 281, concernente l'istituzione dell'Ente per l'irrigazione in Puglia e Lucania».

è necessario sostituire il seguente:

«Ratifica, con modificazioni, del decreto legislativo 18 marzo 1947, n. 281, concernente l'istituzione dell'Ente per l'irrigazione in Puglia e Lucania ed ampliamento del comprensorio dell'attività dell'Ente».

Pongo in votazione tale nuovo titolo.

(È approvato).

Avverto che il disegno di legge n. 520-139 e la proposta di legge n. 2626, abbinati, saranno votati a scrutinio segreto al termine della seduta.

**Rinvio della discussione sulla ratifica, con modificazioni, del decreto legislativo 8 aprile 1948, n. 274, concernente sistemazione dei servizi stampa, spettacolo e Commissariato del turismo, nonché dei relativi ruoli organici. (520-68).**

PRESIDENTE. È all'ordine del giorno la discussione sulla ratifica, con modificazioni, del decreto legislativo 8 aprile 1948,

## COMMISSIONE SPECIALE (RATIFICA DECRETI) — SEDUTA DELL'8 MAGGIO 1952

n. 274, concernente: «Sistemazione dei servizi stampa, spettacolo, e Commissariato del turismo, nonché dei relativi ruoli organici». Poiché in data 24 aprile 1952, la I Commissione permanente (Interni) ha deliberato di esprimere parere favorevole alla ratifica pura e semplice del decreto in oggetto, riservandosi di rivendicare la propria competenza in caso di eventuali modificazioni, sarei d'avviso, data la materia specifica di ruoli organici, di proporre alla Commissione il rinvio della discussione di tale disegno di legge, a detta I Commissione, precisando, però, che ciò non deve costituire precedente per il futuro.

Pongo in votazione tale proposta, con questa riserva.

(È approvata).

Comunicherò questa deliberazione alla Presidenza della Camera.

**Stralcio e ratifica, senza modificazione, di decreti legislativi concernenti il Ministero dei lavori pubblici, emanati dal Governo durante il periodo dell'Assemblea Costituente. (520-141).**

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca lo stralcio e la ratifica, senza modificazioni, dei decreti legislativi concernenti il Ministero dei lavori pubblici, emanati dal Governo durante il periodo dell'Assemblea Costituente.

Il Ministero competente ha comunicato il suo parere favorevole, e nessuna obiezione ci è stata mossa dal presidente della VII Commissione permanente (Lavori pubblici), a cui l'elenco relativo è stato trasmesso. Se non vi sono osservazioni, pongo, pertanto, in votazione lo stralcio dei decreti legislativi in oggetto nonché la consueta formula di ratifica, avvertendo che il disegno di legge prenderà il numero 520-141.

«I seguenti decreti legislativi sono ratificati, salvi gli effetti degli atti legislativi di modifica o di abrogazione dei decreti stessi:

- |                                  |  |
|----------------------------------|--|
| 22 giugno 1946, n. 40 . . . .    | Esecuzione di opere irrigue nella Sicilia.   |
| 19 luglio 1946, n. 42 . . . .    | Autorizzazione alla Cassa depositi e prestiti a concedere un mutuo all'Istituto nazionale per le case degli impiegati dello Stato.   |
| 6 settembre 1946, n. 238 . . . . | Demolizione dei ricoveri antiaerei privati.  |
| 13 dicembre 1946, n. 683 . . . . | Modificazione del sistema della sovvenzione governativa al Consorzio dell'Adda per i lavori di invaso del Lago di Como.  |
| 13 dicembre 1946, n. 687 . . . . | Aumento della indennità ai componenti dei tribunali delle acque pubbliche.   |
| 25 dicembre 1946, n. 737 . . . . | Proroga del termine per la esecuzione delle opere del promontorio di San Benigno di Genova.  |
| 14 gennaio 1947, n. 43 . . . .   | Proroga dell'inizio della gestione finanziaria dell'Azienda nazionale autonoma delle strade statali (A.N.A.S.).  |
| 14 gennaio 1947, n. 44 . . . .   | Norme integrative del decreto legislativo luogotenenziale 26 marzo 1946, n. 198, per la parte riguardante la riparazione dei danni prodotti dalla eruzione del Vesuvio del marzo 1944.   |
| 28 gennaio 1947, n. 77 . . . .   | Concessione di un contributo dello Stato all'Azienda nazionale autonoma delle strade statali (A.N.A.S.) e approvazione del bilancio relativo al periodo 1° gennaio-30 giugno 1947.       |
| 24 gennaio 1947, n. 107 . . . .  | Proroga del termine di ultimazione delle opere di grande derivazione di acqua dal fiume Adige, in provincia di Verona.   |
| 24 gennaio 1947, n. 108 . . . .  | Aumento del contributo annuo a carico dello Stato a favore del Fondo massa vestiario amministrato dalla Cassa di mutuo soccorso fra i capi cantonieri e cantonieri delle strade statali. |

## COMMISSIONE SPECIALE (RATIFICA DECRETI) — SEDUTA DELL'8 MAGGIO 1952

- 21 marzo 1947, n. 183 . . . . . Abrogazione del regio decreto-legge 7 settembre 1939, n. 1326, contenente disposizioni che vietano l'impiego del cemento armato e del ferro nelle costruzioni ed in alcuni altri usi.
- 19 marzo 1947, n. 231 . . . . . Modificazioni al decreto legislativo luogotenenziale 22 settembre 1945, n. 675, per la parte concernente il funzionamento dell'Ente acquedotti siciliani, e concessione di un contributo di lire quattrocentomilioni ed autorizzazione all'Ente stesso a contrarre un mutuo di lire cinquecentomilioni per la costruzione dell'acquedotto consorziale promiscuo di Montescuro Ovest.
- 10 maggio 1947, n. 422 . . . . . Proroga dei termini per la presentazione delle domande di riconoscimento e delle dichiarazioni di utenza di acque pubbliche nelle provincie di Trento e di Bolzano.
- 10 maggio 1947, n. 481 . . . . . Proroga fino al 18 febbraio 1957 del termine assegnato per la esecuzione del piano di risanamento della città di Ferrara.
- 24 maggio 1947, n. 618 . . . . . Concessione di una sovvenzione straordinaria all'Ente autonomo Volturno in Napoli.
- 6 settembre 1947, n. 893 . . . . . Norme per i lavori pubblici ed i contratti di forniture eseguiti nella zona della Venezia Giulia attualmente non amministrata dal Governo italiano e non soggetta al Governo militare alleato.
- 25 luglio 1947, n. 993 . . . . . Concessione di indennità di infortunio al personale del Ministero dei lavori pubblici addetto ai lavori di dragaggio.
- 25 luglio 1947, n. 1048 . . . . . Norme per agevolare la partecipazione delle Società cooperative e loro Consorzi agli appalti di opere pubbliche.
- 17 settembre 1947, n. 1206 . . . . . Proroga al 31 dicembre 1951 del termine per l'ultimazione delle opere di costruzione di serbatoi e laghi artificiali e delle opere principali di nuovi impianti idroelettrici in Sardegna.
- 30 settembre 1947, n. 1276 . . . . . Modificazione dell'articolo 73 del testo unico 11 dicembre 1933, n. 1775, sulle acque e sugli impianti elettrici.
- 30 settembre 1947, n. 1374 . . . . . Facoltà al Ministero dei lavori pubblici di imputare i pagamenti a carico dei capitoli per lavori della parte straordinaria del proprio stato di previsione della spesa per l'esercizio 1946-47, prima sui fondi residui e successivamente sugli stanziamenti di competenza.
- 13 dicembre 1947, n. 1494 . . . . . Concessione di un contributo e di un mutuo a favore dell'Ente autonomo per l'acquedotto pugliese.
- 15 dicembre 1947, n. 1495 . . . . . Concessione di un contributo straordinario al Comitato per la ricostruzione dell'Irpinia.
- 24 ottobre 1947, n. 1531 . . . . . Assegnazione e proroga di termini per i lavori dei piani particolareggiati di esecuzione del piano regolatore di Como relativi alla zona Cortesella ed adiacenze ed al risanamento e sistemazione del quartiere compreso fra il Macello Vecchio, piazza Volta ed adiacenze.

---

 COMMISSIONE SPECIALE (RATIFICA DECRETI) — SEDUTA DELL'8 MAGGIO 1952
 

---

- 8 novembre 1947, n. 1606 . . . Istituzione di un Collegio di revisori presso l'Ente autonomo « Volturno » in Napoli.
- 1° dicembre 1947, n. 1635 . . . Estensione delle disposizioni del decreto legislativo luogotenenziale 9 giugno 1945, n. 387, e del decreto legislativo 27 febbraio 1947, n. 39, all'Ente edilizio di Reggio Calabria.
- 1° dicembre 1947, n. 1636 . . . Modificazioni al decreto legislativo 19 marzo 1947, n. 231, concernente il funzionamento dell'Ente acquedotti siciliani.
- 1° ottobre 1947, n. 1696 . . . Aumento di una unità, nel grado 2° dei ruoli organici della magistratura (gruppo A), per la Presidenza del tribunale superiore delle acque pubbliche.
- 14 dicembre 1947, n. 1743 . . . Autorizzazione all'Istituto di credito edilizio per la Liguria, ad esercitare il credito edilizio nelle provincie di Genova, Imperia, La Spezia e Savona.
- 21 dicembre 1947, n. 1806 . . . Esercizio della facoltà di cui al regio decreto 7 novembre 1942, n. 1641, sulla revisione dei prezzi degli appalti di opere pubbliche di durata superiore a sei mesi nell'Africa Italiana.
- 30 gennaio 1948, n. 132 . . . Proroga dei termini nelle provincie di Trento e di Bolzano per la presentazione delle domande di riconoscimento e delle dichiarazioni di utenza di acque pubbliche.
- 5 marzo 1948, n. 136 . . . Concessione di contributi statali per la costruzione di serbatoi e laghi artificiali e di nuovi impianti idroelettrici in Sardegna.
- 4 marzo 1948, n. 145 . . . Modificazioni all'articolo 5 del decreto legislativo luogotenenziale 5 ottobre 1945, n. 677, contenente disposizioni a favore dell'Istituto nazionale per le case degli impiegati dello Stato (I.N.C.I.S.) e degli Istituti autonomi per le case popolari.
- 30 gennaio 1948, n. 172 . . . Proroga del termine per l'esecuzione del piano regolatore della città di Modena.
- 24 marzo 1948, n. 212 . . . Modificazioni dell'articolo 10 del decreto legislativo 8 maggio 1947, n. 399, concernente provvidenze dirette ad agevolare la ripresa delle costruzioni edilizie.
- 30 gennaio 1948, n. 218 . . . Autorizzazione al Ministero dei lavori pubblici a provvedere, in deroga a tutte le disposizioni di legge, alla demolizione degli edifici gravemente danneggiati da eventi bellici.
- 27 febbraio 1948, n. 315 . . . Concessione di alloggi dell'Istituto nazionale per le Case degli impiegati dello Stato (I.N.C.I.S.) ai sottufficiali in attività di servizio del Corpo degli agenti di custodia delle carceri e del Corpo forestale, ed ai sottufficiali delle Forze armate in servizio continuativo.
- 24 marzo 1948, n. 435 . . . Autorizzazione a delegare ad enti pubblici la progettazione, direzione, sorveglianza e contabilizzazione di talune opere pubbliche.
- 24 aprile 1948, n. 667 . . . Soppressione e liquidazione dell'Istituto nazionale per gli studi e la sperimentazione dell'industria edilizia.

---

**COMMISSIONE SPECIALE (RATIFICA DECRETI) — SEDUTA DELL'8 MAGGIO 1952**


---

- 17 aprile 1948, n. 736 . . . . Ricostruzione degli edifici dei culti diversi dal cattolico danneggiati o distrutti da eventi bellici.
- 17 aprile 1948, n. 742 . . . . Trattamento economico per i servizi di istituto resi fuori del proprio ufficio dal personale dipendente dall'Amministrazione dei lavori pubblici.
- 17 aprile 1948, n. 774 . . . . Modificazioni alla legge 19 gennaio 1942, n. 24, sull'Ente acquedotti siciliani.
- 17 aprile 1948, n. 775 . . . . Proroga del termine stabilito per l'attuazione del piano regolatore generale di massima relativo alla sistemazione della città vecchia di Mantova e del piano particolareggiato di esecuzione per la zona compresa fra le piazze Leone e Martiri di Belfiore e rettifica di via Principe Amedeo.
- 17 aprile 1948, n. 813 . . . . Ulteriore proroga del termine per l'attuazione del piano regolatore edilizio del centro della città di Gallarate (Varese).
- 7 maggio 1948, n. 988 . . . . Indennità di carica per i provveditori e vice provveditori alle opere pubbliche, al presidente e al vice presidente del Magistrato alle acque.
- 12 aprile 1948, n. 1010 . . . . Autorizzazione al Ministero dei lavori pubblici a provvedere a sua cura e spese, ai lavori di carattere urgente ed inderogabile dipendenti da necessità di pubblico interesse determinate da eventi calamitosi.

*(Sono approvati).*

Formula di ratifica e tale elenco costituiranno l'articolo unico della legge di ratifica. Il disegno di legge sarà subito votato a scrutinio segreto.

**Votazione segreta.**

PRESIDENTE. Indico la votazione a scrutinio segreto dei disegni di legge esaminati nella seduta odierna.

*(Segue la votazione).*

Comunico il risultato della votazione segreta dei seguenti disegni di legge:

« Ratifica, con modificazioni, del decreto legislativo 18 marzo 1947, n. 281, concernente l'istituzione dell'Ente per l'irrigazione in Puglia e Lucania ed ampliamento dell'attività del comprensorio dell'Ente ». (520-139)-(2626).

Presenti e votanti . . . .	29
Maggioranza . . . . .	15
Voti favorevoli . . . .	27
Voti contrari . . . . .	2

*(La Commissione approva).*

« Ratifica di decreti legislativi concernenti il Ministero dei lavori pubblici, emanati dal Governo durante il periodo dell'Assemblea Costituente ». (520-141).

Presenti e votanti . . . .	29
Maggioranza . . . . .	15
Voti favorevoli . . . .	26
Voti contrari . . . . .	3

*(La Commissione approva).*

*Hanno preso parte alla votazione:*

Amadei, Ambrosini, Biasutti, Bettiol Giuseppe, Buzzelli, Cappugi, Cerabona, Codacci Pisanelli, Chini Coccoli Irene, De' Cocci, Delli Castelli Filomena, De Michele, Fabriani, Fazio Longo Rosa, Geraci, Germani, Lozza, Luzzatto, Marazza, Molinaroli, Notarianni, Quarello, Reali, Sampietro Umberto, Sansone, Scoca, Spoleti, Stuani, Sullo.

*È in congedo:*

Bennani.

**La seduta termina alle 11,30.**